

Alle Ditte in indirizzo

OGGETTO: LETTERA INVITO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLA LEGIONELLA DA ESEGUIRSI IN EDIFICI GESTITI O IN USO ALL’ASP TERRE DI CASTELLI “GIORGIO GASPARINI” DI VIGNOLA.

CIG: 98402818C3.

Con la presente, in attuazione della determina n. 152 del 25/05/2023 si invita, mediante procedura negoziata Richiesta di Offerta (RDO) sul portale <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>, la Vs. Spettabile Impresa, alla procedura di affidamento del servizio in oggetto, in un unico lotto, ai sensi del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 (Codice Appalti) e ss.mm e ii.

ART.1 STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE.

La Stazione Appaltante è l’ASP Terre di Castelli – Giorgio Gasparini Via Libertà n. 823 – Vignola (MO) Tel. (+39)059.7705211 - Fax (+39)059.7705200 Codice Fiscale/Partita IVA: 03099960365 - Codice AUSA: 000293402 - Profilo del Committente: www.aspvignola.mo.it EMail: info@aspvignola.mo.it - Posta Elettronica Certificata: aspvignola@pec.it.

ART.2 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm e ii. è la Direttrice Paola Covili.

ART. 3 OGGETTO E LUOGHI DEL SERVIZIO.

L’Appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio di prevenzione e controllo della legionella da eseguirsi in edifici gestiti o in uso all’ASP Terre di Castelli “Giorgio Gasparini” di Vignola, in un unico lotto, come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale (allegato “A”) da eseguirsi nei seguenti edifici:

- Casa Residenza per Anziani Via Libertà n. 871 – Vignola (MO);
- Centro Diurno per Anziani Via Libertà n. 871 – Vignola (MO);
- Sede Uffici Amministrativi Via Libertà n. 823 – Vignola (MO);
- Centro Socio Riabilitativo Diurno per Disabili “I Portici” Via Ballestri n. 235 – Vignola (MO);
- Laboratorio Occupazionale “CASPIA” Via Agnini n. 359 – Vignola (MO);
- Comunità Alloggio/Centro Diurno, “Il Castagno Selvatico” Via Repubblica n. 30 – Guiglia (MO): trattasi di unico edificio.

- Centro Socio Riabilitativo Residenziale per Disabili “Il Melograno”, Via A. Righi n. 1002 – 41055 Montese (MO).

ART. 4 PROCEDURA DI GARA.

La procedura di affidamento del servizio in oggetto avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm e ii. , mediante procedura RDO aperta espletata sul portale <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it> INTERCENT-ER con offerta a prezzi unitari secondo l'allegato “B” (*dettaglio interventi periodici e dettaglio offerta economica*, categoria 90921000-9 - Servizi di disinfezione e disinfestazione).

ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del “prezzo più basso”, rispetto all'importo complessivo stimato posto a base di gara, al netto dell'Iva, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm e ii. Non saranno ammesse offerte in aumento. In caso di offerte di pari importo si procederà per sorteggio.

Il servizio sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva, per motivi di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 113 R.D. 23.5.1924, n. 827 o per qualsiasi altro motivo connesso ad esigenze legate a eventuali mutamenti nell'assetto organizzativo. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

ART. 6 CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato alla presente procedura il seguente codice identificativo di gara CIG SIMOG: **98402818C3**.

ART. 7 DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI.

Il contratto avrà durata di n. 3 (tre) anni naturali e consecutivi, decorrenti dalla stipula dello stesso. La durata del contratto in corso di esecuzione, può essere modificata per il tempo occorrente alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto (c.d proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del Codice). La proroga tecnica avrà durata non superiore a 6 (sei) mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

ART. 8 IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO.

L'importo stimato dell'appalto è stabilito in complessivi € 135.000,00 (diconsi euro centotrentacinquemila/00) Iva esclusa, per la durata dell'appalto di 3 anni (tre) + la c.d. proroga tecnica della durata di 6 mesi, ai sensi dell'art. n. 35 comma 4, del D.Lgs 50/2016 e ss mm e ii.).

L'importo è così suddiviso:

<i>Importo complessivo a base di gara</i>	<i>Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso</i>	<i>Importo della proroga tecnica (durata di 6 mesi)</i>	<i>Valore globale a base di gara (sul quale è richiesto il ribasso)</i>
€115.714,32	€0,00	€19.285,68	€135.000,00

ART.9 REQUISITI GENERALI.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 e ss. mm e ii, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

ART. 10 REQUISITI SPECIALI.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

10.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

- b. (in caso di cooperative) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative (di cui al D.M. 23/06/2004) presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e nel caso di cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali è inoltre necessaria l'iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali, ai sensi dell'art. 9 della L. 381/1991, con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.

Il concorrente deve possedere una copertura assicurativa come specificato nel successivo articolo 23. La comprova di tale requisito è fornita mediante la produzione della relativa polizza, e, a pena di esclusione, dell'eventuale dichiarazione di impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza nel caso in cui il valore attuale fosse inferiore al valore dell'appalto.

10.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio analogo a quello oggetto della presente procedura (anche contratti stipulati con Enti privati) con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. Il concorrente deve inoltre possedere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, con specifico riferimento al servizio oggetto del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della normativa vigente per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto.

Per l'esecuzione dei servizi richiesti il concorrente deve avvalersi di un Laboratorio di riferimento certificato ed accreditato conformemente alla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

10.4 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE).

Il concorrente dovrà presentare il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario allegato alle Linee guida n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, allegato alla presente lettera invito.

ART.11 PIATTAFORMA TELEMATICA.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma stessa.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare e a quanto previsto nei documenti relativi all'abilitazione e iscrizione sulla Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.aspvignola.mo.it dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

ART 12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.

La documentazione relativa alla presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma INTERCENT-ER. I concorrenti dovranno allegare, nella sezione amministrativa, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi punti:

- copia della presente lettera d'invito debitamente firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in essa contenute;
- copia del Capitolato Tecnico e Prestazionale, Allegato "A", debitamente firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in essa contenute;
- modulo di autodichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010;
- modulo DGUE editabile, allegato "C".
- documento/ti di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della normativa vigente per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto.
- indicazione del laboratorio accreditato conformemente alla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, del quale sia avvale il concorrente.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta, rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto tutti i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione entro il termine previsto.

ART. 13 SCADENZA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta economica, generata dal sistema, dovrà essere corredata dall'Allegato "B" (dettaglio interventi periodici e dettaglio offerta economica) entro il termine indicato nella RDO sul portale INTERCENT-ER. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, anche se la stessa fosse determinata da problematiche di funzionamento del portale che gestisce il mercato elettronico.

L'allegato "B" dovrà essere compilato riportando il costo unitario a fianco di ogni intervento. Il totale di detti importi dovrà essere calcolato per il periodo complessivo di 3 (tre anni) + c.d. proroga tecnica (di durata di 6 mesi) al fine della determinazione dell'importo globale dell'offerta, iva esclusa.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base di gara.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Qualora sussistano carenze o omissioni formali dell'offerta economica ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016, non è consentito ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio e il concorrente verrà escluso dalla gara. E' onere e responsabilità esclusiva di ciascun concorrente redigere correttamente l'offerta economica secondo le indicazioni suddette.

ART.14 TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA.

L'offerta presentata avrà validità di 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm e ii.

ART. 15 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 2 e 2 bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. La Stazione Appaltante richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale e assegna al concorrente 3 giorni per rispondere. La Stazione Appaltante esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 16 REGOLARIZZAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA – SOCCORSO ISTRUTTORIO.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm e ii.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della documentazione di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegnerà un termine di 3 (tre) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione (3 giorni) assegnato dalla Stazione Appaltante, il concorrente verrà escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 17 REMUNERAZIONE

Il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. La fattura deve essere emessa a intervento concluso ed accompagnata da tutta la documentazione aggiuntiva necessaria o richiesta dalla Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di richiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal successivo ciclo di fatturazione, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dai giustificativi adeguati.

La fattura dovrà indicare il tipo di intervento e la sede/servizio nel quale è stato eseguito. Ogni servizio è rappresentato da un centro di costo distinto e da una distinta voce di Bilancio.

Le fatture relative al servizio in oggetto dovranno essere intestate a:

ASP TERRE DI CASTELLI GIORGIO GASPARINI

VIA LIBERTÀ N. 823 -41058 VIGNOLA (MO)

P.I./C.F. 03099960365

CODICE UNIVOCO IPA: UFYX84

dovranno riportare il relativo C.I.G: **98402818C3** ed essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico. La Stazione Appaltante è tenuta all'applicazione dello **SPLIT PAYMENT** ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 90 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino il pagamento delle fatture per la cessione dei beni e la prestazione di servizi dei fornitori versando l'imponibile al fornitore e l'IVA direttamente all'Erario. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Area Economico-Finanziaria dell'ASP Terre di Castelli Giorgio Gasparini al n. 059/777574.

ART. 18 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il contratto d' Appalto, oggetto della presente procedura, è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione

- dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 19 SUBAPPALTO.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm e ii.

Tenuto conto della natura, della complessità delle prestazioni e degli interventi da effettuare; dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività nei luoghi di lavoro, l'Aggiudicatario deve eseguire direttamente le seguenti prestazioni:

- Stesura del documento di valutazione del rischio da legionellosi (periodicamente aggiornabile) ossia valutazione della probabilità di colonizzazione degli impianti e quindi del verificarsi di casi di malattia a seguito dell'esposizione in una delle strutture gestite dalla Stazione Appaltante, che dovrà comprendere: censimento delle aree a rischio; monitoraggio della manutenzione periodica degli impianti; definizione degli obiettivi generali di prevenzione e controllo; analisi e diagnosi tecnica degli impianti e delle reti idrauliche (centrale termica, caldaie, boiler, impianti sanitari, impianti antincendio ecc); rilievi e diagnosi tecnica impianti e reti aerauliche (impianti di climatizzazione, impianti di ventilazione, UTA ecc); rilievi strumentali (registrazione temperatura ecc);
- Stesura del Registro degli interventi di manutenzione/manuale autocontrollo dove indicare: eventuali modifiche eseguite successivamente sugli impianti; registrazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; elenco delle operazioni da porre in atto per la riduzione del rischio; rapporti di prova derivanti dalle analisi di laboratorio.
- Indagine Ambientale: verifica sulle condizioni di funzionamento e di manutenzione della rete idrosanitaria (in particolar modo sui punti a rischio: rami morti, terminali scarsamente utilizzati, pulizia e disinfezione dei serbatoi e della rete idrica, pulizia dei terminali, ecc.) e della rete aeraulica;
- Verifica/controllo addolcitori con fornitura sale oltre alla verifica e controllo dosaggi e fornitura prodotti specifici;
- Effettuazione dei prelievi e dei campionamenti microbiologici superfici pro carica batterica;
- Effettuazione dei prelievi e dei campionamenti di acqua in contenitori sterili presso i punti di campionamento prefissati e rilascio di apposita certificazione con l'indicazione degli esiti delle analisi di laboratorio;
- Predisposizione di tutta la documentazione di supporto alle attività di cui sopra al fine di garantire la tracciabilità delle attività svolte attraverso le opportune registrazioni.

E' consentito il subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, delle seguenti attività:

- formazione al personale di ASP;
- fornitura di materiale di manutenzione o eventuali pezzi di ricambio.

Il concorrente dovrà indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 20 RECESSO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm e ii e dal codice civile, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto nei seguenti casi:

- in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del c.c. e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Aggiudicatario delle spese sostenute e delle prestazioni rese;
- per motivi di pubblico interesse, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi, o derivanti dalla modificazione delle attuali forme organizzativo-gestionali dei servizi interessati, adottate dalla Stazione Appaltante;
- in caso di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento dell'Aggiudicatario;
- qualora l'Aggiudicatario dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, la Stazione Appaltante procederà agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

ART. 21 RISOLUZIONE:

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm e ii e dal codice civile, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

- in caso di frode, grave negligenza, o inadempienza degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- in caso di cessione del contratto o subappalto totale o parziale del servizio;
- Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- per sopravvenuta impossibilità dell'Aggiudicatario di adempiere ai propri obblighi;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che rendesse impossibile la prosecuzione del contratto, ai sensi degli articoli 1453, 1454 e 2224 del Codice Civile e del D.Lgs 50/2016 e ss.mm e ii.

ART. 22 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

La Stazione Appaltante potrà, inoltre, risolvere il contratto di diritto ex Art. 1456 c.c. mediante semplice lettera raccomandata oppure Posta Elettronica Certificata (PEC), nei seguenti:

- casi insufficiente o mancata esecuzione delle prestazioni che pregiudichi il servizio affidato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- cause imputabili direttamente ed esclusivamente all'Aggiudicatario che comportino
- interruzione, anche parziale, di pubblico servizio.

La clausola risolutiva espressa si applica per inadempienza agli obblighi contrattuali non imputabile a causa di forza maggiore dimostrata, contestata per iscritto dalla Stazione Appaltante.

ART. 23 INADEMPIENZE E PENALI

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Aggiudicatario comportano una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle penali, lasciando impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il rimborso dei danni di qualsiasi natura subiti. Ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm e ii le penali sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0.3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Nei casi di ritardi e inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali, la Stazione Appaltante provvede ad inoltrare una contestazione scritta all'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario comunica le proprie controdeduzioni alla stazione appaltante nel tempo massimo di 3 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione sopra detta. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non presenti osservazioni o nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Stazione Appaltante, la stessa provvede a trattenere l'importo relativo alle penali applicate dalle competenze spettanti all'Appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali ovvero a trattenerlo dalla garanzia definitiva di cui all'art. 23 della presente lettera. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

ART. 24 GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 130 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm e ii, pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale garanzia è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contenute nel contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'aggiudicatario.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi di detta cauzione nelle fattispecie di cui al comma 2 del succitato art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm e ii.

L'Aggiudicatario assume, per l'intera durata del servizio, la responsabilità di qualsiasi danno a persone o cose che, per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti, incaricati e collaboratori a qualunque titolo, come pure a causa dei suoi mezzi, strumenti, attrezzature e cose in genere, possa derivare all'Amministrazione o a terzi, in relazione all'esercizio di tutte le attività connesse con l'espletamento del servizio di cui alla presente Capitolato, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Contraente nonché i suoi Amministratori e Responsabili, da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

A tale riguardo l'Aggiudicatario si obbliga a stipulare e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata del servizio una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i propri prestatori d'opera, dipendenti e parasubordinati (RCO).

L'anzidetta assicurazione dovrà prevedere massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:

1. € 1.000.000,00 per ogni sinistro;
2. € 1.000.000,00 per ogni persona - sia essa un terzo o un prestatore di lavoro - che abbia subito danni per morte o lesioni personali;
3. € 1.000.000,00 per danni cagionati a cose e/o animali.

Tale garanzia dovrà essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività che formano oggetto dell'affidamento, come descritte nella presente documento, comprese le attività complementari e accessorie rispetto a quelle principali, nessuna esclusa.

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata del servizio una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile Prodotti (RCP): per danni arrecati a terzi dai prodotti forniti (anche se fabbricati da terzi), compreso il loro malfunzionamento, parziale o totale, con massimale di garanzia non inferiore a Euro 500.000 per sinistro e per anno.

L'Aggiudicatario dovrà comprovare, producendo copia della polizza all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio, l'avvenuta stipulazione dell'anzidetta copertura assicurativa, la quale dovrà avere validità per tutta la durata del servizio.

A tale proposito, l'Aggiudicatario si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità dell'anzidetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento dell'ammontare dei danni, o di parte di essi, non indennizzabili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della stipula di assicurazioni insufficienti.

Tale polizza, dovrà essere presentata prima dell'affidamento dell'incarico e dell'inizio effettivo del servizio.

Le garanzie e coperture assicurative di cui sopra devono contenere le firme dei rappresentanti degli istituti di credito, delle società di assicurazione o delle società di intermediazione finanziaria, autenticate ai sensi dell'art. 38, comma 3, e con le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma del sottoscrittore.

ART. 25 CODICE DI COMPORTAMENTO.

L'Aggiudicatario della procedura in oggetto è tenuto a conoscere il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto nr. 36 del 23/12/2014, entrambi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo:

<http://www.aspvignola.mo.it/amm-trasparente/codice-disciplinare-e-di-comportamento-dei-dipendenti-pubblici/>

Ogni violazione degli obblighi in essi previsti comporterà, a seconda della fase procedimentale in essere al momento della violazione, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 26 COMUNICAZIONI.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma ed è onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici concorrenti una segnalazione di avviso.

ART. 27 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del G.D.P.R. Regolamento Europeo n. 679 del 2016, esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Il conferimento dei dati è requisito necessario e gli stessi saranno trattati con modalità cartacee e informatizzate e potranno essere comunicati e/o diffusi esclusivamente nei casi previsti da disposizioni normative. I dati saranno conservati presso l'ASP per tutta la durata del servizio, e, successivamente, per il tempo prescritto dalle norme in materia di conservazione degli atti per la Pubblica Amministrazione. Si ricorda che l'interessato ha il diritto di: accesso ai dati personali; ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; di opporsi al trattamento; di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'ASP terre di Castelli "Giorgio Gasparini" la cui sede è in via Libertà n. 823, 41058 Vignola (Mo), tel 059.7705211, mail: info@aspvignola.mo.it. L'ASP "Giorgio Gasparini" ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.a. (dpo-team@lepida.it).

ART. 28 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti dei contratti, giudiziali ed extragiudiziali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in Provincia di Modena.

Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Modena.

ART. 29 STIPULA DEL CONTRATTO.

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica, tramite stipula di R.D.O. del portale. Tale documento verrà sottoscritto a mezzo firma digitale dal Punto Ordinante dell'Amministrazione e caricato a sistema sul portale: <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>. Il Contratto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente dal Punto Ordinante verrà caricato a sistema (Art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

Il Contraente dovrà provvedere al versamento di quanto dovuto per l'imposta di bollo.

ART. 30 NORME DI RINVIO.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico, alla procedura di RDO, nonché alla presente lettera invito, al capitolato, alla normativa vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.) ed al Codice Civile.

La Direttrice

Paola Covili

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 nr. 82 e ss. mm. e ii."

(Da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente